



K BLACK
Liquido ravniva gomme ad effetto
extralucido

Data Compilazione 11/01/2016
 Data Revisione 11/01/2016
 Data Stampa 22/12/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA '

- 1.1 Identificazione del preparato: K BLACK
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: Liquido ravniva gomme ad effetto extralucido
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
 Via dei Mandarini, 8
 00040 Pomezia (RM)
 Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
 Email: info@kemixprofessional.it
 Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
 Tel. 06.3054343
 CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
 Tel. 800 88.33.00
 CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
 Tel. 055.7947819
 CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
 Tel.0881.732326
 CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
 Tel. 02.66101029
 CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
 Tel. 081.7472870
 CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
 Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Pittogramma:

EUH 208 Contiene "methylchloro isothiazolinone e methylisothiazolinone" può provocare una reazione allergica.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed

adeguamenti:

Pittogrammi

AVVERTENZE: Nessuna Avvertenza

Indicazioni di pericolo: .

Altre Indicazioni di pericolo: EUH 208 Contiene "methylchloro isothiazolinone e methylisothiazolinone". Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

Reazione:

Conservazione:

Smaltimento:

COMPOSIZIONE CHIMICA

Componenti minori: Conservante (methyl chloro isothiazolinone and isothiazolinone),

2.3 Altri pericoli

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [N°CE: 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [N°CE: 220-239-6] (3:1) / (N°CAS: 55965-84-9; N° CE: 611-341-5 INDEX: 613-167-00-5) : 0.0015%

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3, H331

Acute Tox. 3, H311

Acute Tox. 3, H301

Skin Corr. 1B, H314

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic1, H410

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: non previsti

Contatto con gli occhi: lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica consigliata in caso di irritazione persistente.

Contatto con la pelle: lavare con acqua

Ingestione: non indurre il vomito; diluire con acqua il contenuto gastrico. Il prodotto contiene un'elevata quantità di glucosio. L'ingestione potrebbe causare iperglicemia in soggetti diabetici.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibile

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti ::	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela ::	non previsti
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	non previsti

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	guanti di gomma consigliati
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni i	vedi sez. 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	il prodotto non è reattivo
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	non sono previste particolari precauzioni; conservare il prodotto nei contenitori originali
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	dato non disponibile
8.2 Controllo dell'esposizione :	
Protezione respiratoria:	non prevista
Protezione delle mani:	Si consiglia l'utilizzo di guanti di gomma o di PVC
Protezione degli occhi:	non prevista, tuttavia evitare il contatto con gli occhi
Protezione della pelle:	abiti da lavoro
Pericoli termici:	non disponibile

Dispositivi di protezione individuale



Consigliati:

Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- aspetto: liquido trasparente non colorato
- odore: non profumato

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Talquale 7.0 - 9.0
- punto di fusione/punto di congelamento non disponibile
- punto/intervallo di ebollizione: >100°C
- punto di infiammabilità: non applicabile
- velocità di evaporazione non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas): non applicabile
- limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività non disponibile
- tensione di vapore: non applicabile
- densità di vapore: non applicabile
- densità relativa: 0.99 - 1.01

- solubilità:

- idrosolubilità: totale
- liposolubilità (n-esano): parziale
- coefficiente di ripartizione: non disponibile
(n-ottanolo/acqua)
- temperatura di auto accensione non disponibile
- temperatura di decomposizione non applicabile
- viscosità non applicabile
- proprietà esplosive: non applicabile
- proprietà comburenti: non applicabile

9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività** non si ravvisano ulteriori pericoli legati alla reattività oltre quelli riportati nei sottocapitoli successivi.
- 10.2 Stabilità chimica** il prodotto risulta stabile se opportunamente stoccato
- 10.3 Possibilità di reazione pericolose** il prodotto non provoca reazioni pericolose, tuttavia non miscelare con altri prodotti
- 10.4 Condizioni da evitare:** il prodotto è stabile, non sono previste particolari precauzioni chimico - fisiche da prendere
- 10.5 Materiali incompatibili:** prodotti a base di tensioattivi anionici che riducono l'efficacia del prodotto
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE mix >2000 mg/Kg

TOSSICITA' RELATIVA ALLE SOSTANZE DI CUI AL PUNTO 3:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

TOSSICITÀ ACUTA

Orale LD50: >2000 mg/kg (ratto)
Cutanea LD50: >5000 mg/kg (ratto)

IRRITAZIONE PRIMARIA:

- sulla pelle: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
- agli occhi: Fortemente corrosivo

SENSIBILIZZAZIONE:

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

EFFETTI CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Non mutagenico (Ames-test OECD 471: In vitro genmutation study in bacteria).
Non teratogenico (OECD 414 / EPA 83-3 a)

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Dati non disponibili sulla miscela.

Dati riferiti agli ingredienti di cui al punto 3
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];
2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Ittio tossicità:

EC50 / 48 h 8 mg/l (Daphnia magna)
EC50 / 72 h 1,67 mg/l (Selenastrum capricornutum)
EC50 / 96 h 14,8 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Il prodotto è composto di materie prime di origine naturale: glicerina e glucosio completamente degradabili.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla miscela di:
5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];
2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) di cui al punto 3:
Metodo: OECD 302B (Zahn-Wellens-Test), 28 gg.

- Metodo di analisi: Determinazione del principio attivo (HPLC).
- Livello di eliminazione: > 90%

I costituenti del prodotto sono prontamente eliminati dalle acque di scarico.

· Comportamento in compartimenti ecologici:

· Componenti:

E' stato dimostrato con il test di simulazione OECD 301 D (Closed-Bottle-Test) che la miscela CIT/ MIT è biodegradabile, consumo-O₂: > 60%.

12.3 Potenziale di accumulo:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];
2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

In base al coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non è previsto l'accumulo negli organismi.

log Kow - 0,71 - + 0,75; CIT/MIT

12.4 Mobilità nel suolo

Dato non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)

12.6 Altri effetti avversi:

Dato non disponibile

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

In caso di versamenti recuperare il prodotto, se non è possibile inviare allo smaltimento in ottemperanza alla normativa nazionale (Per l'Italia: D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152). Tenere presente che il prodotto possiede azione battericida che può diminuire l'efficacia degli impianti di depurazione biologici.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto Stradale o Ferroviario

Trasporto Marittimo

Trasporto Aereo

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non applicabile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

REACH: regolamento (CE) n. 1907/2006 (in particolare secondo le modifiche apportate dal regolamento (UE) n. 453/2010 - Allegato I in relazione alle SDS)

CLP: regolamento (CE) n. 1272/2008

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)

Direttiva sulle sostanze pericolose: direttiva 67/548/CEE

Direttiva sui preparati pericolosi: direttiva 1999/45/CE

Direttiva sugli agenti chimici: direttiva 98/24/CE

Limiti di esposizione professionale: direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE e 2009/161/UE

Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro: direttiva 2004/37/CE

Miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento: direttiva 92/85/CEE

Dispositivi di protezione individuale: direttiva 89/686/CEE

Classificazione dei diversi modi di trasporto: direttive 96/35/CE e 2000/18/CE

Trasporto interno di merci pericolose: direttiva 2008/68/CE

Regolamento relativo ai detersivi: regolamento (CE) n. 648/ 2004

Protezione dei giovani sul lavoro: direttiva 94/33/CE

Rifiuti: direttive 2006/12/CE e 2008/98/CE

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non disponibile

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Fraasi H - Regolamento 1272/2008 CE:

H301 Tossico se ingerito
 H311 Tossico per contatto con la pelle
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
 H331 Tossico se inalato
 H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Simboli e Fraasi R - Direttiva 67/548 EEC:

VERSIONE MSDS 1.0 del 11/01/2016

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
 TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
 TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
 P = Persistente
 vP = molto Persistente
 B = Bioaccumulabile
 vB = molto Bioaccumulabile
 PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico